

ASL L'AQUILA: APPELLO DI GRIMALDI, "INTERNALIZZARE SERVIZI, PRECARI HANNO ALTA PROFESSIONALITA'"

10 Ottobre 2023



L'AQUILA - "L'internalizzazione dei servizi della Asl 1 di Avezzano-Sulmona-L'Aquila non è più rinviabile".

Alessandro Grimaldi, segretario regionale di Anaa-Assomed, il sindacato dei medici dirigenti, capo dipartimento di Medicina della Asl provinciale dell'Aquila e direttore del reparto di Malattie infettive dell'ospedale "San Salvatore" dell'Aquila, torna a perorare la causa della internalizzazione dei servizi esternalizzati dall'azienda aquilana.

"Non possiamo permetterci di disperdere tanti operatori che, da precari, hanno acquisito esperienza e ormai sono una certezza per la nostra Asl - afferma ad AbruzzoWeb Grimaldi -. E non possiamo non considerare l'enorme risparmio per le casse regionali se si procedesse su questa strada".

Una strada che fino ad oggi è stata "accarezzata" in rarissime occasioni e soltanto a parole dalla politica regionale e locale e dalla stragrande maggioranza dei sindacati.

A settembre, tra l'altro, il sindaco di Avezzano, Gianni Di Pangrazio, aveva chiesto al sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, a margine di un incontro con il segretario provinciale Fesica-Confasal di L'Aquila e Teramo, Marcello Vivarelli, la convocazione del Comitato ristretto dei sindaci per discutere proprio della situazione dei precari a rischio, ma ad oggi non c'è stata nessuna convocazione da parte del primo cittadino aquilano.

L'Anaa-Assomed, dal canto suo, è invece convinto da anni della necessità di internalizzare tutti i servizi a partire da quelli amministrativi, anche utilizzando una società in house aziendale, tanto da aver ufficialmente appoggiato la recente raccolta firme voluta dal sindacato Fesica-Confasal dell'Aquila.

"La soluzione esiste ed è una strada auspicabile - spiega sul punto Grimaldi -. Serve, allora, la volontà politica per andare nella giusta direzione al fine di evitare, penso agli operatori socio-sanitari ma anche allo stesso rischio che stanno per correre gli amministrativi, che con lo sblocco dei concorsi tanti lavoratori, molti dei quali con una famiglia da mantenere, vadano a casa dopo anni di fatica e di capacità acquisite".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
"Chiedo, allora, a chi ha in mano le 'chiavi' per sbloccare questa situazione faticosa, di agire una volta per tutte. Non c'è da salvare soltanto l'occupazione, ma anche la dignità dei lavoratori. In una provincia che non può permettersi ulteriore disoccupazione", conclude Grimaldi.